

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2823 del 17 NOV 2020

DIREZIONE U.O.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: REVOCA DELIBERA N.° 2777 del 12.11.2020 e NOMINA LEGALE PER COSTITUZIONE AVVERSO RICORSO AL TAR DI CATANIA PROPOSTO DAL COMITATO TUTELA DIRITTI ANIMALI (TDA) (fasc. cont. 5927/326/2020);
L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
U.O.S. Rapporti convenzionali
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. Affari Generali
Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il 17 NOV 2020
VISTO CONTABILE
Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

<input type="checkbox"/> Autorizzazione n. <u>4156</u> del _____	C.E.	C.P.	F d.Vinc.	S.Pass.
Denominazione <u>SP030207</u> "ADD. IVA"				
<input type="checkbox"/> Autorizzazione come da prospetto allegato				

IL FUNZIONARIO _____ IL DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO/PATRIMONIALE _____

Il 17 NOV 2020, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario, con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dieli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

Premesso che l'associazione animalista Comitato TDA – Comitato Tutela Diritti Animali Odv, C.F.: 96406450583, in persona del legale rappresentante pro – tempore Sig.ra Simonetta Tempesti, proponeva ricorso al TAR di Catania contro l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, per l'annullamento, previa adozione delle misure cautelari ritenute idonee, prima fra tutte la sospensione ed il riesame, dell'Ordinanza n.° 13 del 13.2.2020, nonché di tutti gli atti connessi, presupposti, conseguenti e consequenziali;

Vista la nota prot. n.° 5272/Dip. Vet. del 5.11.2020, in cui vengono descritti i fatti oggetto del ricorso, conseguenti ad un accertamento del 14.1.2020 presso l'allevamento sito in Modica, di proprietà della Sig.ra R.R. (nome qui non riportato in ossequio al regolamento GDPR Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ma ricavabili, per quanto di interesse, dal fascicolo) in cui sono stati evidenziati n.° 4 bovini, n.° 7 equidi, n.° 7 ovi caprini, n.° 1 suino ed 8 cani, privi di identificazione, oltre ad altre carenze gravi nei ricoveri in cui erano detenuti gli animali;

Che, pertanto, sulla base degli accertamenti effettuati dai Servizi Veterinari coinvolti, veniva emanata, ai sensi dell'art. 138, del Regolamento 625/2017, la Ordinanza n.° 13 del 10.2.2020, con la quale si disponeva il vincolo sanitario ed il divieto di movimentazione di 4 bovini sprovvisti di identificazione, nonché l'abbattimento e distruzione degli stessi, ai sensi del regolamento CE 494/98, così come modificato dal Reg CE 1053/2010;

Che, veniva altresì emanata la Ordinanza n.° 14 del 13.2.2020 con la quale veniva disposto il vincolo sanitario e il divieto di movimentazione di tutti i rimanenti animali detenuti in azienda nonché l'obbligo di garantire il loro benessere e di provvedere all'adeguamento strutturale e al superamento delle criticità;

Che, nei termini previsti il soggetto obbligato non provvedeva all'abbattimento e distruzione dei bovini mentre interveniva con pec l'odierno Comitato Tutela Diritti Animali che chiedeva l'affidamento dei quattro bovini;

Che, nonostante la disponibilità della proprietaria per una serie di eventi, meglio spiegati in atti, il trasferimento non avveniva, mentre il Comitato TDA proponeva ricorso al TAR notificato il 27.10.2020 con pec dell'Avv. Raul Carosi di Roma, di pari data ore 00:42, ed acquisito al protocollo E – 32970, con il quale si impugnava l'ordinanza n.° 13/2020, e gli atti conseguenti, invocando il fatto che i bovini sarebbero destinati ad essere detenuti come animali da compagnia, senza tuttavia specificare da chi e dove;

Ritenuto, che è necessario costituirsi nel giudizio, a difesa degli atti della Azienda, posti in essere in applicazione delle leggi per la tutela della salute pubblica ed avverso le pretese del comitato ricorrente, mediante un legale scelto dal Direttore Generale all'interno della ASP o tra i fiduciari esterni, di cui all'albo approvato con delibera n.° 2940 del 21.12.2017 ovvero avvocato esterno a tale albo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il conferimento degli incarichi legali approvato con delibera n.° 2595 del 10.11.2017 e modificato con delibera n.° 170 del 21.01.2020;

Vista la mail del 28.10.2020 ore 11:49 inviata all'avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato della ASP, Direttore della S.C. Servizio Legale, per tramettere il ricorso medesimo;

Atteso che l'Avv. Vallone, in quanto direttore del Servizio Legale interno, ha rappresentato con mail del 29.10.2020 ore 16:35, una difficoltà oggettiva del Servizio legale ad assumere incarichi a difesa della ASP nel periodo di interesse, con delibera n.° 2777 del 12.11.2020 l'incarico veniva affidato all'avv. Elisabetta Caramma, del foro di Ragusa scelto tra i fiduciari esterni inseriti nell'albo approvato con delibera n.° 2940 del 21.12.2017 ovvero avvocato esterno a tale albo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il conferimento

degli incarichi legali approvato con delibera n.° 2595 del 10.11.2017 e modificato con delibera n.° 170 del 21.01.2020;

Considerato che con pec del 16.11.2020 ore 16:49, il professionista come sopra nominato comunicava di non poter accettare l'incarico non occupandosi della materia, motivo per cui l'incarico può essere affidato ad altro legale, fiduciario esterno inserito nell'albo approvato con delibera n.° 2940 del 21.12.2017 ovvero avvocato esterno a tale albo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il conferimento degli incarichi legali approvato con delibera n.° 2595 del 10.11.2017 e modificato con delibera n.° 170 del 21.01.2020;

Ritenuto che, avendo il ricorrente ha fatto istanza cautelare, è necessario costituirsi nei termini di trattazione della stessa per cui è opportuno affidare l'incarico a professionista che ha già trattato problematiche inerenti la materia in questione e che può essere individuato nella persona dell'Avv. Alessandro Carbonaro;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

Revocare la delibera n.° 2777 del 12.11. 2020 con la quale si conferiva incarico all'avv. Elisabetta Caramma del Foro di Ragusa;

Costituirsi in giudizio avanti al TAR di Catania avverso il ricorso notificato il 27.10.2020 con pec dell'Avv. Raul Carosi di Roma, di pari data ore 00:42, ed acquisito al protocollo E – 32970, con il quale si impugnava l'ordinanza n.° 13/2020 del 10.2.2020, nonché di tutti gli atti connessi, presupposti, conseguenti e consequenziali;

Nominare come mezzo al fine l'Avv. Alessandro Carbonaro, del Foro di Ragusa conferendogli mandato di rappresentanza e difesa, con ogni facoltà di legge;

Corrispondere al suddetto avvocato un acconto, a titolo fondo spese, su presentazione di fattura da detrarre dalla parcella finale, alla ricezione della relativa fattura e su richiesta dello stesso autorizzando la spesa presunta di Euro 1.500,00 al lordo della ritenuta d'acconto, al conto di costo n. 509030207 denominato "acconti annui nonché spese legali dell'esercizio ad avvocati esterni fiduciari ASP" dell'esercizio in corso;

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo attesi i termini brevi per costituirsi e resistere in giudizio

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Salvatore Torrìsi

Assente

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Dr. Angelo Aliquò